COMUNE DI CHIGNOLO D'ISOLA
PROVINCIA DI BERGAMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

Numero 13 del 29-07-2026

OGGETTO:	**APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) DA APPLICARE PER L'ANNO 2026.**

L'anno **duemilaventisei** il giorno **ventinove** del mese di **luglio** alle ore **21:00**, nella sala delle adunanze, a seguito di regolare convocazione, nei modi e nei termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale.

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione, seduta Pubblica.

All'appello risultano:

RONZONI SAUL	**Presente**	**ESPOSITO MASSIMO**	**Presente**
ANGIOLETTI ROBERTO	**Presente**	**BRAVI PAOLO**	**Presente**
MAZZOLA DOMENICO	**Presente**	**CRESPOLINI RAMON**	**Presente**
BRAVI BARBARA	**Presente**	**RAVASIO SILVIA**	**Presente in videoconferenza**
FORNONI MARTA	**Presente**	**COMI DAVIDE**	**Presente**
COLLEONI MAURO	**Presente**	**ESPOSITO DANIEL**	**Presente**
FORNONI VALENTINA	**Presente**		

Totale assenti n. 0 totale presenti n. 13.

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Munzillo Marta, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco RONZONI SAUL, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

Sindaco: legge il punto all'ordine del giorno e cede la parola all'Assessore al bilancio, Mazzola Domenico, che espone nel merito.

Assessore Mazzola Domenico: precisa che c'è un refuso nel testo della proposta in ordine alle percentuali di ripartizione tra costi fissi e costi variabili e tra utenze domestiche e non domestiche, che pertanto, vengono modificate dal 55% al 53% e dal 45% al 47% per entrambii i costi ed entrambe le utenze.

Sindaco: chiede se ci sono interventi.

Nessuno interviene.

Si precisa che gli interventi nel Consiglio Comunale vengono registrati mediante idoneo impianto di registrazione.

La versione integrale della registrazione della seduta consiliare resterà agli atti di questo Ente.

Al termine degli interventi sopracitati e per quanto non verbalizzato si rimanda alla registrazione integrale depositata agli atti della Segreteria Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- ✓ l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- ✓ l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- ✓ l'art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttoricomprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- ✓ l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazionedei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- ✓ la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31 ottobre 2019 e s.m.i. ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- ✓ l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- ✓ il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15dicembre 1997, n. 446;
- ✓ la deliberazione ARERA n. 397/2025/R/RIF, recante "Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029;
- ✓ la Determinazione ARERA n. 1/DTAC/2025 del 7 novembre 2025 recante "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti ai sensi della deliberazione ARERA n. 397/2025/R/rif (MTR-3)";
- ✓ la deliberazione n.386/2023/R/RIF del 3 agosto 2023 "Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani";
- ✓ la deliberazione n.387/2023/R/RIF del 3 agosto 2023 "Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani";
- ✓ L'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), con la Deliberazione n. 397/2025/R/rif, ha adottato il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio

2026-2029

- ✓ la determinazione n.1/DTAC/2023 del 6 novembre 2023 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l’aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF”;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 3, comma 5-quinquies, del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15, come modificato dall'art. 1, comma 677, della L. 199/2025, i Comuni possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe ed i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 31 luglio di ciascun anno;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 29 del 29 dicembre 2025 con la quale ha approvato il bilancio di previsione relativo al triennio 2026/2028;

RICHIAMATA altresì la propria deliberazione approvata in data odierna con la quale ha approvato, secondo le regole del nuovo metodo tariffario MTR-3, il Piano Economico Finanziario dei rifiuti per il biennio 2026-2029 e che prevede in particolare un costo complessivo da coprire con le entrate tariffarie TARI:

- ✓ per il 2026 di €. 285.679,79;
- ✓ per il 2027 di €. 290.943,12;

TENUTO CONTO che:

- ✓ il Piano Economico Finanziario è stato trasmesso ad ARERA per l’approvazione definitiva di competenza;
- ✓ secondo quanto previsto dall’art. 7, comma 7.8, della deliberazione ARERA n. 363/2021, “*fino all’approvazione da parte dell’Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dagli organi competenti ...*”;

CONSIDERATO che:

- ✓ l’art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- ✓ l’art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l’approvazione da parte del Consiglio comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, inconformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l’anno medesimo;
- ✓ l’art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall’art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34,convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58 dispone che: “*A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360*”;
- ✓ l’art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 conferma l’applicazione del Tributo Provinciale per l’esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell’ambiente di cui all’art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- ✓ l’art. 19, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall’art. 38- bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;
- ✓ il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia sull’importo del tributo, nella misura del 5%;

RICHIAMATA la deliberazione dell'Arera n. 386/2023/R/RIF del 3 agosto 2023 ad oggetto "*Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani*" con la quale ha stabilito che dall'anno 2024 dovranno essere applicate le disposizioni inerenti ai sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani espresse in euro/utenza e quantificate inizialmente come segue:

- ✓ €.0,10 euro/utenza per la componente UR1, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti;
- ✓ €.1,50 euro/utenza per la componente UR2, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi;

CONSIDERATO che dall'anno 2025 è stata prevista, dal DPCM n. 24 del 21 gennaio 2025, l'introduzione di una nuova componente perequativa TARI, pari ad € 6,00 a utenza, finalizzata a finanziare il "bonus sociale TARI" consistente in un abbattimento del 25% della TARI e destinato agli utenti domestici del servizio rifiuti urbani in difficoltà economica;

VISTA la delibera n. 133/2025, con la quale ARERA ha avviato un procedimento finalizzato all'attuazione di quanto disposto dal DPCM sopracitato, con il quale sono stati dettati i principi e i criteri per la definizione delle modalità applicative delle agevolazioni fiscali in favore degli utenti domestici del servizio di gestione dei rifiuti urbani, che si trovano in condizioni economico sociali disagiate;

DATO ATTO che il dpcm sopracitato ha previsto l'introduzione del nuovo sistema di agevolazione tariffaria a decorrere dal 1° gennaio 2025, conferendo mandato all'ARERA per:

- ✓ assicurare agli utenti domestici del servizio di gestione dei rifiuti urbani, in condizioni economico sociali disagiate, l'accesso alla fornitura del servizio a condizioni tariffarie agevolate;
- ✓ definire le modalità applicative delle agevolazioni tariffarie sulla base dei principi determinati dal DPCM in esame;
- ✓ istituire e aggiornare, entro quattro mesi dall'entrata in vigore del DPCM in esame, un'apposita componente perequativa, applicata alla generalità dell'utenza (domestica e non domestica), che alimenta un conto gestito dalla Cassa di ARERA (CSEA) ai fini della copertura degli oneri derivanti dall'applicazione delle agevolazioni ai soggetti aventi diritto;
- ✓ definire le modalità di condivisione delle informazioni relative ai beneficiari del bonus sociale, fornite dall'INPS, tra il Sistema informativo Integrato (SII) gestito dalla società Acquirente Unico S.p.A., il Sistema di gestione delle agevolazioni sulle tariffe energetiche (SGATE) gestito dall'ANCI e i gestori dei rifiuti, ivi inclusi i Comuni;
- ✓ definire le modalità di scambio dei dati necessari alla gestione dei flussi finanziari tra i gestori, ivi inclusi i Comuni, e la CSEA, necessari all'attuazione delle compensazioni finanziarie;

RICHIAMATO inoltre il D.Lgs. 3 settembre 2020 n.116 con cui sono state introdotte importanti modifiche al D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 cosiddetto Testo Unico dell'Ambiente (TUA) ed in particolare:

- ✓ l'art. 183 con la definizione di "rifiuti urbani" uniformandola a quella comunitaria, facendo così venir meno i cosiddetti rifiuti assimilati;
- ✓ l'art.184 con la classificazione dei rifiuti ed in particolare con la parziale modifica dell'elenco dei rifiuti speciali;
- ✓ l'abrogazione della lett. g) del comma 2 dell'art.198 con il venir meno del potere dei comuni di regolamentare l'assimilazione per qualità e quantità dei rifiuti speciali;
- ✓ l'art.238 comma 10 con l'esclusione della corresponsione della componente tariffaria, rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti, per le utenze non domestiche che producono rifiuti urbani e li conferiscono al di fuori del servizio pubblico;

VISTO il Regolamento per l'applicazione della Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani modificato, da ultimo, con propria deliberazione n. 9 del 26 maggio 2023;

RITENUTO di confermare la ripartizione dei costi fissi e variabili di cui al Piano Finanziario tra utenze domestiche e non domestiche come segue:

- ✓ costi fissi: 53% alle utenze domestiche e 47% alle utenze non domestiche;
- ✓ costi variabili: 53% alle utenze domestiche e 47% alle utenze non domestiche;

PRESO ATTO dei coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd, per la determinazione della quota fissa e variabile delle utenze domestiche e non domestiche, come stabiliti dalla tabella riportata nell'art. 4 dell'allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, applicati, in base all'area geografica di riferimento, alla composizione del nucleo familiare e alla tipologia di attività;

RITENUTO, pertanto, di approvare le tariffe TARI relative all'anno 2026, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate nell'allegato alla presente deliberazione, il quale costituisce parte integrante della presente deliberazione;

DATO ATTO che la variazione annuale tra il totale delle entrate tariffarie determinate con l'applicazione delle tariffe di cui sopra, per l'anno 2026, ed il totale delle entrate tariffarie computate per il 2025, rispetta il limite di crescita di cui all'art. art. 4 dell'Allegato A alla deliberazione ARERA n. 397/2025/R/RIF (MTR-3);

PRESO ATTO che l'art. 33, comma 3, del vigente Regolamento per l'applicazione della Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani, modificato da ultimo con propria delibera n. 9 del 26 maggio 2023, prevede il pagamento dell'importo dovuto in n.2 rate a scadenza semestrale, ferma restando la possibilità per l'utente di pagare in un'unica soluzione, ed in particolare:

- ✓ prima rata entro 30 giugno;
- ✓ seconda rata entro 31 dicembre;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente proposta di deliberazione espressi dal Responsabile dell'Area Tributi e dal Responsabile dell'Area dei Servizi Finanziari ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, allegati al presente atto;

PRESO ATTO che il Revisore dei Conti, sentito nel merito, ha precisato che laddove non sono previste variazioni al regolamento tari il parere del Revisore non è obbligatorio;

TUTTO ciò premesso e considerato;

VISTA la votazione espressa in forma nominale, la quale ha dato il seguente esito:

- ✓ Consiglieri presenti e votanti n. 13;
- ✓ Voti favorevoli n. 9 (Ronzoni Saul, Angioletti Roberto, Mazzola Domenico, Fornoni Marta, Bravi Barbara, Esposito Massimo, Colleoni Mauro, Fornoni Valentina, Bravi Paolo)
- ✓ Voti contrari n. 4 (Crespolini Ramon, Ravasio Silvia Aurora, Comi Davide, Esposito Daniel)
- ✓ Astenuti n. 0 (zero)

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2026 di cui all'allegato alla presente deliberazione ed i coefficienti di adattamento e di produzione (Ka, Kb, Kc e Kd) applicati, in base all'area geografica di riferimento, alla tipologia di attività e alla composizione del nucleo familiare, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. **DI DARE ATTO** che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, così come risultante dal Piano Economico Finanziario;
3. **DI DARE ATTO** che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per latutela e la protezione ambientale, determinato dalla Provincia di Bergamo, nella misura del 5%;
4. **DI DARE ATTO,** inoltre, che dovranno essere applicate le disposizioni inerenti ai sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani espresse in euro/utenza e quantificate come segue:
   - ✓ € 0,10 euro/utenza per la componente UR1,a per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, prevista dalla Delibera ARERA n. 386/2023/R/RIF;
   - ✓ € 1,50 euro/utenza per la componente UR2,a per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, prevista dalla Delibera ARERA n. 386/2023/R/RIF;
   - ✓ € 6,00 euro/utenza per la componente UR3, per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale per i rifiuti, prevista dalla Delibera ARERA n. 133/2025/R/RIF;
5. **DI PRENDERE ATTO** che l'art. 33, comma 3, del vigente Regolamento per l'applicazione della Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani, modificato da ultimo con propria delibera n. 9 del 26 maggio 2023, prevede il pagamento dell'importo dovuto in n.2 rate a scadenza semestrale, ferma restando la possibilità per l'utente di pagare in un'unica soluzione, ed in particolare:
   - ✓ prima rata entro 30 giugno;
   - ✓ seconda rata entro 31 dicembre;
6. **DI PROVVEDERE** ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo

Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;

7. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione deve essere trasmessa all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente dalla Responsabile del Servizio Finanziario;

8. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 in seguito alla seguente e distinta votazione espressa in forma palese stante la necessità di approvare il presente atto entro il mese corrente:

   - ✓ Consiglieri presenti e votanti n. 13;
   - ✓ Voti favorevoli n. 9 (Ronzoni Saul, Angioletti Roberto, Mazzola Domenico, Fornoni Marta, Bravi Barbara, Esposito Massimo, Colleoni Mauro, Fornoni Valentina, Bravi Paolo)
   - ✓ Voti contrari n. 4 (Crespolini Ramon, Ravasio Silvia Aurora, Comi Davide, Esposito Daniel)
   - ✓ Astenuti n. 0 (zero)

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO COMUNALE
RONZONI SAUL	Munzillo Marta

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Questa deliberazione verrà pubblicata all'Albo On Line per 15 giorni consecutivi, diverrà esecutiva dopo il 10° giorno di pubblicazione all'Albo (art. 134 del TUEL n. 267/2000) e verrà trasmessa ai capigruppo consiliari contestualmente all'affissione all'Albo (art. 124 del Testo Unico Enti Locali n. 267/2000).

COMUNE DI CHIGNOLO d'ISOLA

Provincia di Bergamo

PIANO FINANZIARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2025

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Nei costi variabili CRD sono stati detratti € 4.000,00, come importo stimato a previsione degli introiti del Centro di Raccolta.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	26.095,00 €
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	18.900,00 €
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	0,00 €
	CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	81.088,00 €
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	105.205,00 €
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)		9.942,00 €
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)		23.884,00 €
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		0,00 €
	COal Altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)		97,00 €
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti		16.296,00 €
	Acc Accantonamento		0,00 €
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		0,00 €
	- di cui per crediti		0,00 €
	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		0,00 €
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		0,00 €
	R Remunerazione del capitale		10.916,00 €
	Rlic Remunerazione delle immobilizzazioni in corso		0,00 €

	CK proprietari			0,00 €
COI Costi di natura previsionale destinati al miglioramento di qualità	**COexp tv** Costi operativi variabili previsionali art. 9.1 del MTR-2			0,00 €
	CQexp tv Costi operativi variabili previsionali art. 9.2 del MTR-2			0,00 €
	COI tv Costi operativi incentivanti variabili art. 9.3 del MTR-2			0,00 €
	COexp tf Costi operativi fissi previsionali art. 9.1 del MTR-2			0,00 €
	CQexp tf Costi operativi fissi previsionali art. 9.2 del MTR-2			0,00 €
	COI tf Costi operativi incentivanti fissi art. 9.3 del MTR-2			0,00 €
AR Proventi e ricavi	**AR** Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti			0,00 €
	AR_{CONAI} Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI			0,00 €
	fattore sharing **b**	0,00	coefficiente gradualità **γ**	0,00
			fattore sharing **ω**	0,00
	b(AR) Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti **dopo sharing**			14.584,00 €
	$b(1+\omega)AR_{CONAI}$ Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI **dopo sharing**			13.541,00 €
RC Conguagli variabili	**RCtv** Componente a conguaglio relativa ai costi variabili			0,00 €
	di cui: Residuo **RCND**	0,00 €		
	Residuo **RCU**	0,00 €		
	RC18 (da PEF 2020)	0,00 €		
	RC19 (da PEF 2021)	0,00 €		
	recupero scostamento **COSexp**	0,00 €		
	recupero scostamento **COVexp**	0,00 €		
	recupero scostamento **COQexp**	0,00 €		
	recupero scostamento **COexp**	0,00 €		
	recupero scostamento tariffe variabili a-2	0,00 €		
RC Conguagli fissi	**RCtf** Componente a conguaglio relativa ai costi fissi			-2.476,00 €
	di cui: Residuo **RCU**	0,00 €		
	RC18 (da PEF 2020)	0,00 €		
	RC19 (da PEF 2021)	0,00 €		

	recupero scostamento COVexp	0,00 €	
	recupero scostamento COQexp	0,00 €	
	recupero scostamento COexp	0,00 €	
	recupero scostamento tariffe fisse a-2	0,00 €	
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	Oneri variabili		17.410,00 €
	Oneri fissi		6.030,00 €
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4 €	0,00 €	Voce libera 5 € 0,00 €
	Voce libera 6 €	0,00 €	
Voci libere per costi fisse:	Voce libera 1 €	0,00 €	Voce libera 2 € 0,00 €
	Voce libera 3 €	0,00 €	
Limiti di crescita	p Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe		0,00%
	TVa-1 Costi totali anno precedente		0,00 €
Costi variabili effettivi			194.478,00 €
Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente			0,00 €
Dv detrazioni variabili di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020			0,00 €
ΣTV - Totale costi variabili			194.478,00 €
Costi fissi effettivi			90.784,00 €
Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente			0,00 €
Df detrazioni fisse di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020			2.146,00 €
ΣTF- Totale costi fissi			88.638,00 €
Costi totali	*ΣT = ΣTF + ΣTV*		283.116,00 €

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze	*ΣTd = Ctuf + Ctuv*	% costi fissi utenze domestiche	55,00%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	*Ctuf = ΣTF x* 55,00%	€ 48.750,90

domestiche	*€ 153.769,02*	% costi variabili utenze domestiche	54,00%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	*Ctuv = ΣTV x* 54,00%	€ 105.018,12
Costi totali per utenze NON domestiche	*ΣTn = Ctnf + Ctnv*	% costi fissi utenze non domestiche	45,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	*Ctnf = ΣTF x* 45,00%	€ 39.887,10
	€ 129.346,98	% costi variabili utenze non domestiche	46,00%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	*Ctnv = ΣTV x* 46,00%	€ 89.459,88

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Trsu per il 2012 era la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
Costi totali utenze domestiche *ΣTd = Ctuf + Ctuv*	€ 153.769,02	*Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche*	€ 48.750,90
		Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche	€ 105.018,12

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
Costi totali utenze non domestiche *ΣTn = Ctnf + Ctnv*	€ 129.346,98	*Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche*	€ 39.887,10
		Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche	€ 89.459,88

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie *(per attribuzione parte fissa)*	Num uten *Esclusi immobili accessori*	KB appl Coeff proporzionale di produttività *(per attribuzione parte variabile)*	*Tariffa fissa*	*Tariffa variabile*
1 .1	Un componente	47.103,76	**0,84**	440,93	**0,60**	**0,225815**	**30,185138**
1 .2	Due componenti	51.593,47	**0,98**	414,48	**1,40**	**0,263451**	**70,431988**
1 .3	Tre componenti	38.954,89	**1,08**	289,52	**1,80**	**0,290334**	**90,555414**
1 .4	Quattro componenti	28.658,76	**1,16**	202,72	**2,20**	**0,311840**	**110,678839**
1 .5	Cinque componenti	7.819,20	**1,24**	54,06	**2,90**	**0,333347**	**145,894833**
1 .6	Sei o piu` componenti	4.656,02	**1,30**	34,68	**3,40**	**0,349476**	**171,049115**
1 .1	Un componente-Compostaggio	142,00	**0,84**	1,00	**0,60**	**0,225815**	**24,148110**
1 .1	Un componente-Residenza sanitaria assistenziale	67,00	**0,84**	1,00	**0,60**	**0,135489**	**18,111082**

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione *(per attribuzione parte fissa)*	KD appl Coeff di produzione kg/m anno *(per attribuzione parte variabile)*	*Tariffa fissa*	*Tariffa variabile*
2 .1	Musei,biblioteche,scuole,associazioni,luoghi di cu	1.399,00	0,32	2,60	0,457755	1,018307
2 .2	Campeggi,distributori carburanti	22,00	0,67	5,51	0,958424	2,158027
2 .4	Esposizioni,autosaloni	9.718,00	0,30	2,50	0,429145	0,979141
2 .8	Uffici,agenzie	1.578,00	1,00	8,21	1,430484	3,215500
2 .10	Negozi abbigliamento,calzature,libreria,cartoleria	909,00	0,87	7,11	1,244521	2,784678
2 .11	Edicola,farmacia,tabaccaio,plurilicenze	528,00	1,07	8,80	1,530618	3,446578
2 .12	Attivita` artigianali tipo botteghe(falegname,idra	5.456,00	0,72	5,90	1,029949	2,310773
2 .13	Carrozzeria,autofficina,elettrauto	692,00	0,92	7,55	1,316046	2,957007
2 .14	Attivita` industriali con capannoni di produzione	20.299,00	0,43	3,50	0,615108	1,370798
2 .15	Attivita` artigianali di produzione beni specifici	6.762,00	0,55	4,50	0,786766	1,762454
2 .19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1.429,00	1,54	12,59	2,202946	4,930956
2 .21	Discoteche,night club	2.268,00	1,04	8,56	1,487704	3,352580

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso prececente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1 .1 Uso domestico-Un componente	7611	22.019,02		22.019,02	1.100,95	24.031,84	2.012,82	9,14%	1.201,59	100,64
1 .2 Uso domestico-Due componenti	8723	40.656,74		40.656,74	2.032,84	42.784,42	2.127,68	5,23%	2.139,22	106,38
1 .3 Uso domestico-Tre componenti	9268	37.268,90		37.268,90	1.863,45	37.528,67	259,77	0,69%	1.876,43	12,98
1 .4 Uso domestico-Quattro componenti	9402	30.625,15		30.625,15	1.531,26	31.373,74	748,59	2,44%	1.568,69	37,43
1 .5 Uso domestico-Cinque componenti	9957	9.073,39		9.073,39	453,67	10.493,41	1.420,02	15,65%	524,67	71,00
1 .6 Uso domestico-Sei o piu` componenti	11257	7.850,19		7.850,19	392,51	7.560,04	-290,15	-3,69%	378,00	-14,51
2 .1 Uso non domestico-Musei,biblioteche,scuole,associazioni,luoghi di cu	46633	1.995,90		1.995,90	99,80	2.065,02	69,12	3,46%	103,25	3,45
2 .2 Uso non domestico-Campeggi,distributori carburanti	2200	1.163,25		1.163,25	58,16	68,57	-1.094,68	-94,10%	3,43	-54,73
2 .4 Uso non domestico-Esposizioni,autosaloni	194360	13.232,98		13.232,98	661,65	13.685,74	452,76	3,42%	684,29	22,64
2 .8 Uso non domestico-Uffici,agenzie	10520	6.983,86		6.983,86	349,19	7.331,35	347,49	4,97%	366,57	17,38
2 .10 Uso non domestico-Negozi abbigliamento,calzature,libreria,cartoleria	45450	3.540,28		3.540,28	177,01	3.662,54	122,26	3,45%	183,13	6,12
2 .11 Uso non domestico-Edicola,farmacia,tabaccaio,plurilicenze	5867	2.540,51		2.540,51	127,03	2.627,98	87,47	3,44%	131,40	4,37
2 .12 Uso non domestico-Attivita` artigianali tipo botteghe(falegname,idra	28716	17.705,08		17.705,08	885,25	18.226,99	521,91	2,94%	911,35	26,10
2 .13 Uso non domestico-Carrozzeria,autofficina,elettrauto	17300	1.697,73		1.697,73	84,89	2.956,95	1.259,22	74,17%	147,85	62,96
2 .14 Uso non domestico-Attivita` industriali con capannoni di produzione	106837	38.963,79		38.963,79	1.948,19	40.311,93	1.348,14	3,45%	2.015,60	67,41
2 .15 Uso non domestico-Attivita` artigianali di produzione beni specifici	52015	16.662,75		16.662,75	833,14	17.237,82	575,07	3,45%	861,89	28,75
2 .19 Uso non domestico-Plurilicenze alimentari e/o miste	20414	7.950,87		7.950,87	397,54	10.194,33	2.243,46	28,21%	509,72	112,18
2 .21 Uso non domestico-Discoteche,night club	113400	7.322,08		7.322,08	366,10	10.977,76	3.655,68	49,92%	548,89	182,79
TOTALI		267.252,47		267.252,47	13.362,63	283.119,10	15.866,63	%	14.155,97	793,34

PARERE AI SENSI DELL'ART.49 D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267

PROPOSTA DELIBERA DI CONSIGLIO

N.12 DEL 10-07-2026

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) DA APPLICARE PER L'ANNO 2026.

Il sottoscritto **Responsabile del Settore Finanziario**, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla REGOLARITÀ TECNICA della presente proposta di deliberazione.

Data: 27-07-2026

Il Responsabile del servizio

Firmato digitalmente

Nespoli Luca

PARERE AI SENSI DELL'ART.49 D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267

PROPOSTA DELIBERA DI CONSIGLIO

N.12 DEL 10-07-2026

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) DA APPLICARE PER L'ANNO 2026.

Il sottoscritto **Responsabile del Settore Finanziario**, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla REGOLARITÀ CONTABILE della presente proposta di deliberazione.

Data: 27-07-2026

Il Responsabile del servizio

Firmato digitalmente

Nespoli Luca

COMUNE DI CHIGNOLO D'ISOLA
Provincia di Bergamo

Certificato di Pubblicazione

della Deliberazione del Consiglio comunale

N. 13 del 29-07-2026

Oggetto : APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) DA APPLICARE PER L'ANNO 2026.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si cerifica che la presente deliberazione è stata pubblicata, dal 05-08-2026 al 20-08-2026, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio *online* di questo Comune accessibile al pubblico.

Chignolo d'Isola lì, 05-08-2026

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
Marta Munzillo

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

COMUNE DI CHIGNOLO D'ISOLA
Provincia di Bergamo

Certificato di Esecutività

Della Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 13 del 29-07-2026

Oggetto : APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) DA APPLICARE PER L'ANNO 2026.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio *online* del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 in quanto trascorso il decimo giorno dalla pubblicazione.

Chignolo d'Isola lì, 16-08-2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
Marta Munzillo